



Lampa**DINA**



Goccio**LINA**

**I.T.I.S. CARDANO**  
di Pavia  
può contribuire al

**RISPARMIO  
ENERGETICO  
E IDRICO**

**piccoli ma preziosi  
accorgimenti**

**LUCE.** Spegni la luce in classe od in laboratorio se l' ambiente è abbastanza illuminato! Quando lasci accesa una lampadina ad incandescenza per 1 ora, causi il consumo/spreco di 1 grammo di combustibile in una centrale elettrica!!

**RISCALDAMENTO** Quando i termosifoni sono in funzione non far aerare le stanze troppo a lungo. E' preferibile far circolare l'aria aprendo completamente le finestre nelle ore più calde. Ricambiare l'aria dell'aula o nel laboratorio o tenere una finestra aperta quando la caldaia è accesa provocherà solo un consumo inutile di gas o di gasolio.



Evita di tenere la finestra socchiusa, in questo modo il caldo interno tenderà ad uscire facendo lavorare il doppio del tempo la caldaia. Evita di coprire i termosifoni con abbigliamento o zaini. Tenere chiusa la porta delle stanze e dei locali non utilizzati come i ripostigli o aule vuote eviterà di far circolare l'aria calda e fredda anche in queste stanze facendo lavorare meno la caldaia.



**COMPUTER** Il computer che viene lasciato acceso consuma energia e converte la stessa in calore, che deve poi essere rimosso dalle ventole di aerazione interne.

Se lasci il PC spento per un ora eviti che una centrale termoelettrica consumi 100 grammi di carbone per produrre l'energia che gli servirebbe per stare acceso.

A fine giornata quando si spegne il PC, si consiglia di spegnere anche l'interruttore della "ciabatta" per eliminare i "consumi nascosti" del trasformatore interno al PC, che continuerebbe altrimenti a consumare energia a vuoto. Si consiglia di usare una "ciabatta" con l'interruttore on/off per alimentare il PC e le altre apparecchiature elettroniche utilizzate in laboratorio. In questo modo sarà possibile, alla fine della giornata lavorativa e nel weekend, spegnere tutti i dispositivi elettronici con un solo pulsante, eliminando quindi anche i "consumi nascosti".

**MONITOR.** Il consumo del monitor è pari a quello della stampante e del PC insieme! Fai una pausa di almeno 15 minuti (intervallo)? Spegni il monitor! Questo implica che, una volta riaccessi il monitor, la schermata risulterà identica a come la si è lasciata e che i programmi in esecuzione non dovranno essere riavviati.

**STAMPANTE.** Non c'è niente da stampare? Spegni la stampante!

**STAND-BY.** Visto che la funzione di stand-by comporta consumo di energia elettrica (20 ore giornaliere di stand-by consumano 200 kWh annui) è meglio spegnere completamente gli apparecchi in quanto è bene sfruttare la funzione di stand-by solamente per gli apparecchi che non possono essere spenti (es. apparecchiature programmabili).

Risparmiando energia elettrica con un buon corretto utilizzo del PC ci permette anche di ridurre l'effetto serra. Ti chiedi come sia possibile?

Lasciare acceso il monitor ed il PC nella pausa di lavoro, con i dischi rigidi che continuano a funzionare inutilmente, o dimenticarsi di spegnere il PC possono sembrare piccolezze, che al massimo causano qualche euro di più sulla bolletta elettrica. È stato però calcolato che l'energia consumata da 15 PC provoca emissioni di CO<sub>2</sub> pari a quelle di un'automobile e che 30 miliardi di kWh vengono sprecati ogni anno solo a causa di chi si dimentica di spegnere il PC al termine dell'utilizzo. Se sommiamo i milioni di utenti di PC nel mondo, tutta questa energia consumata inutilmente diventa un contributo non da poco all'emissione di gas serra da parte delle centrali che devono produrre tale energia. E negli ultimi tempi, tra uragani in piena Europa ed inverni tiepidi, anche i più distratti sono costretti a fare i conti con le tematiche ambientali.



**ACQUA.** Per motivi igienici è assolutamente necessario usare lo sciacquone dei servizi igienici dopo l'utilizzo, ma è altrettanto importante ricordati di richiuderlo per evitare inutili sprechi. Anche nei laboratori ricordati di chiudere bene i rubinetti facendo attenzione che non gocciolino potresti sprecare dai 4 mila ai 5 mila litri di acqua ogni anno.